

FAI - DELEGAZIONE DI CREMA

Estate, una sera a palazzo...

IL 4 AGOSTO PALAZZO ZURLA DE POLI APRIRÀ LE SUE PORTE

A cinque mesi dall'ultimo evento, dedicato alla chiesa della Santissima Trinità di Crema, anche la Delegazione Fai di Crema riprende le sue attività. In questi mesi tante cose sono cambiate e ora i volontari Fai cremaschi si sono organizzati e sono felici di tornare a offrire un'esperienza di visita ricca, serena e in sicurezza, grazie alla rinnovata ospitalità della famiglia De Poli e con la collaborazione di tutti i visitatori, ai quali viene chiesto di prenotarsi online e di rispettare alcune semplici regole.

Le lunghe serate estive consentiranno di offrire un'esperienza diversa: visitare il giardino e le sale dello splendido palazzo Zurla De Poli fino a tarda sera, godendo di un'atmosfera speciale e aggiungendo al percorso di visita - che tanto successo ha ottenuto nelle Giornate Fai d'autunno 2019 - un passaggio e una sosta all'aperto, nel verde.

Il Palazzo è stato edificato nel 1520. Dal cortile, un breve scalone conduce al salone d'o-

nore, ricco di affreschi raffiguranti i momenti salienti della storia di Amore e Psiche, attribuiti a Giovanni Battista Castello, detto il Bergamasco. Negli affreschi delle tre sale minori, decorate con cicli pittorici dei maggiori artisti lombardi del tempo - tra i quali la *Parabola del Figliol Prodigo* di Aurelio Buso - ricorre il tema del peccato umano e del perdono di Dio.

UN EVENTO APERTO A TUTTI, AL QUALE È NECESSARIO ISCRIVERSI

L'iniziativa si svolgerà a Crema nella serata di martedì 4 agosto: i volontari della Delegazione Fai di Crema, in collaborazione con la famiglia De Poli e garantendo il rispetto delle norme di sicurezza, accompagneranno i visitatori nel giardino, nel salone d'onore e nelle altre sale di Palazzo Zurla De Poli. Le visite, della durata complessiva di circa un'ora ciascuna, si terranno dalle ore 18 alle ore 22.45.

L'iniziativa è aperta a tutti previa prenotazione obbligatoria che si è aperta lunedì 13 luglio e che proseguirà fino alle ore 24 di lunedì 27 luglio, sino a esaurimento posti, sul sito



Una delle sale di palazzo Zurla De Poli di via Tadini

<https://tinyurl.com/FAICrema01>, dove sarà possibile indicare il proprio nome e scegliere il turno di visita; sarà richiesto un piccolo contributo di partecipazione (euro 3 per iscritti Fai ed euro 5 per i non iscritti). Durante la serata sarà possibile iscriversi al Fai o rinnovare l'iscrizione e votare i "Luoghi del Cuore" candidati nel territorio della Delegazione Fai di Crema. La raccolta fondi è finalizzata alle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale italiano che, dal 1975, impegna il Fai - fondazione senza scopo di lucro - con costanza. Le visite si svolgeranno anche in caso di pioggia nei seguenti orari: 18-19; 18.30-19.30; 19-20; 19.30-20.30; 20.30-21.30; 21-22; 21.45-22.45.

Per evitare assembramenti, i partecipanti prenotati sono pregati di presentarsi all'orario prescelto e confermato, indossando la propria mascherina protettiva, mantenendo le distanze prescritte e attenendosi alle indicazioni date dai volontari Fai per la sicurezza di tutti. Per informazioni sulle visite scrivere a crema@delegazionefai.fondoambiente.it fb @delegazionefaiidicrema - www.fondoambiente.it Sito web del palazzo www.palazzozurla-depoli.it - fb @palazzozurladepoli.

I.C. CREMA II

Una scuola ad alta vocazione sociale



C'era una volta la scuola nella sua versione classica in cui si cercava di ritornare quella di prima, pur non essendo come prima. È la necessità camaleontica di un'Istituto di offrire tutte le possibili varianti delle contingenze storiche, e di servizio o non è.

L'Istituto Comprensivo Crema 2 si è posto e si pone come linea interpretativa, tentando di intercettare, sebbene in una situazione di estrema difficoltà, i bisogni mutevoli di alunni e famiglie, rivalorizzando la sua consueta vocazione sociale. Non solo, ora, l'ha sempre professata anche in tempi non sospetti, semplicemente adattata al contesto calibrandola sulle esigenze del momento.

Innanzitutto non ha mai chiuso neanche nei mesi di lockdown assicurando un coordinamento continuo della didattica garantendo sistematicamente un interlocutore on site per ogni utenza, cercando di ricucire, per quanto possibile, il filo della socialità spezzatosi improvvisamente. Dopo aver fatto, come tutti, i devices e l'assistenza utili alle famiglie, ha riallacciato tempestivamente i rapporti con Oratori, Enti Locali, Associazioni del territorio, Laboratori, Cooperative Sociali per ri-sigare di fatto in termini di Patto Educativo generale che era già una costante da tempo, anche prima che il Ministero lo richiedesse espressamente, ma pertanto co-organizzato Centri Estivi per tutti i percorsi target, pure per i diversamente abili, mantenendo...

LIBRI A CREMARENA

Viva Milano. Nicoletta Vallorani scrive fantascienza dall'inizio degli anni novanta e questo fa

Domani, domenica 19 luglio alle ore 21, Nicoletta Vallorani presenta il suo romanzo